

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO DISTRETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL NARRATIVO METROPOLITANO DEL PAESAGGIO

1. OBIETTIVI E TIPOLOGIA DI INTERVENTI

All'interno del nuovo sistema culturale metropolitano costruito nella condivisione con i Distretti Culturali, Città metropolitana di Bologna ha promosso una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale. Dal 2023 Città Metropolitana ha dato il via a molteplici azioni di programmazione culturale e un nuovo programma di interventi di valorizzazione e promozione del paesaggio, tra cui il nuovo Festival Narrativo del Paesaggio che rafforza il percorso di sviluppo turistico di questi anni, in particolare legati ai cammini e agli itinerari ciclabili.

Città Metropolitana ha infatti promosso negli ultimi anni, in stretta connessione con il Comune di Bologna, lo sviluppo di un nuovo turismo basato sui cammini e sugli itinerari ciclabili; Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia, Ciclovía del Sole, Ciclovía del Navile, Ciclovía del Santerno, Linea Gotica, Via del Fantini e Ciclovía del Reno rappresentano le principali infrastrutture grazie alle quali turisti e cittadini possono fruire di un paesaggio culturale e naturale inedito. Inoltre sono in fase di progettazione nuovi percorsi collegati a eccellenze culturali, in particolare gli itinerari guerciniani, il percorso di Morandi, i luoghi marconiani. Allo sviluppo turistico di questi anni si è accompagnata una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale, come testimonia la positiva esperienza di Bologna Estate e del Festival Crinali.

Si intende ora consolidare e potenziare queste linee di intervento programmando, in vista della seconda edizione del Festival Narrativo Metropolitano del Paesaggio, eventi metropolitani che saldano e rafforzano i principali itinerari turistici e culturali promossi dal Territorio turistico Bologna-Modena con una nuova offerta culturale che verrà attuata da marzo a ottobre 2024 anche in connessione con la programmazione di Bologna Estate.

Il Festival è promosso da Città metropolitana in stretta connessione con i sei Distretti culturali; attraverso il presente avviso pubblico si ricercano proposte di ambito distrettuale che possano contribuire alla definizione del programma, in una logica di coprogettazione.

Oggetto della domanda di finanziamento è quindi la definizione di un programma di intervento caratterizzato da elevato contenuto culturale, da attuarsi nel territorio della Città

metropolitana di Bologna in connessione con uno o più degli itinerari promossi dal Territorio Turistico.

I programmi proposti dovranno elaborare una linea attinente al seguente tema:

Creazione di un processo di ascolto e partecipazione della cittadinanza per comporre scritte e narrazioni del territorio legate ai sentieri, per riscoprire storie legate ad antichi ed attuali percorsi che possano ricomporre memorie orali con la storia del paesaggio, nella valorizzazione delle storie di persone e comunità, restituite dal lavoro di narratori, artisti e creativi.

Questi racconti potranno essere raccolti e in diverse modalità performative, da:

- programmazione di eventi teatrali, reading, incontri pubblici;
- proiezioni cinematografiche, anche in raccordo con Archivi privati (a titolo esemplificativo Home movies);
- collaborazioni con musei del territorio sulle narrazioni specifiche del proprio territorio e conseguente valorizzazione delle aree museali;
- Interventi per la promozione della lettura e connessioni di ambito letterario.

Le proposte dovranno essere coerenti per ambiti tematici e per localizzazione con l'itinerario\gli itinerari individuati, ovvero: Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia, Ciclovia del Sole, Ciclovia del Navile, Ciclovia del Santerno, Linea Gotica, Via del Fantini e Ciclovia del Reno, itinerari guerciniani, il percorso di Morandi e i luoghi marconiani.

La Città metropolitana attiverà un tavolo di coprogettazione con i progetti selezionati per la definizione di un programma unitario e integrato.

Tutte le iniziative presentate dovranno prevedere un sistema di monitoraggio delle azioni e degli eventi realizzati.

Sia nei programmi di intervento presentati che nel relativo sistema di monitoraggio, dovranno essere considerati attentamente, dando conto di ciò in candidatura:

- gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna;
- gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 23 marzo 2021.

Si precisa che le azioni di marketing e comunicazione del Festival (ad esempio: realizzazione di una immagine coordinata, definizione di piano di iniziative di comunicazione e animazione;

creazione, rinnovamento e gestione di canali di comunicazione digitale, gestione attività di documentazione) verranno gestiti direttamente da Città metropolitana.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento:

- Enti coordinatori in rappresentanza dell'intero Distretto;
- Comuni singoli;
- Unioni di Comuni;
- Gruppi di Comuni associati, la rete deve essere composta da almeno 3 Comuni¹ ;

appartenenti, come Ente, come Unione o gruppo proponente, ai n° 6 distretti culturali come definiti nell'elenco di cui al successivo punto 8, in base all'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Città metropolitana e i singoli comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura, approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 335 del 14/12/2021.

Si veda elenco degli Enti facenti parte dei distretti al successivo punto 8.

3. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI PER I PROGETTI PUBBLICI

Possono essere ammesse a contributo le spese correnti, strettamente e chiaramente inerenti i progetti presentati, per interventi realizzati dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Non sono ammissibili:

- spese relative ad acquisto di immobili e di beni durevoli, quali ad esempio attrezzature di servizio, arredi, materiali di consumo, manutenzione dei locali e degli impianti, interventi di ristrutturazione;
- spese di personale di ruolo;
- spese generali.

¹ il soggetto titolare presenta la domanda di partecipazione e, in caso di assegnazione del contributo presenterà il rendiconto. Il titolare si occupa del coordinamento del progetto e i soggetti aderenti alla rete prendono parte all'ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo. I partecipanti al progetto devono sottoscrivere un atto di partecipazione alla rete e di sostegno finanziario che si deve formalizzare in un accordo o lettera di adesione tra coloro che intendono partecipare al progetto presentato; tale documento deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti in data antecedente la presentazione del progetto e conservato dal soggetto titolare. Nei progetti presentati, i costi ammissibili, sia quelli indicati nella fase di presentazione del progetto, sia quelli effettivamente sostenuti e dichiarati in fase di rendicontazione, possono essere sostenuti ed intestati sia dal soggetto titolare del progetto, sia dai soggetti partecipanti alla rete. Il contributo verrà erogato nei confronti del soggetto titolare.

4. MISURE DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITA'

Il contributo è concesso nella misura del 90% della spesa ammessa e non potrà superare il massimale di € 4.166,00.

L'avviso pubblico prevede una dotazione di € 25.000,00 euro.

Qualora all'esito dell'istruttoria e della applicazione della percentuale di contributo e dei massimali di cui sopra, non risulti utilizzabile l'intero plafond a disposizione, si provvederà, in fase di concessione, a suddividere ed assegnare l'importo residuo tra i soggetti beneficiari, riparametrandolo in misura proporzionale all'importo della spesa ammessa di ciascun beneficiario. In tale eventualità potrà essere superato il valore del massimale, con una percentuale di contributo in ogni caso non superiore al 100% della spesa ammessa.

I suddetti contributi non sono cumulabili con altre provvidenze erogate da altri enti pubblici e soggetti privati.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte secondo l'apposita modulistica reperibile sul sito internet della Città metropolitana di Bologna devono essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12.00 del 4 dicembre 2023**, mediante la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, con firma digitale della domanda di soggetto titolato a rappresentare l'Ente, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione, né per eventuali disguidi telematici, o disguidi imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

6. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte.

Nel caso di progetti presentati in forma aggregata (non quindi da Unioni di Comuni) gli enti interessati dovranno individuare un soggetto capofila con funzioni di referente delle attività e della rendicontazione complessiva.

Ogni iniziativa indicata in relazione deve trovare corrispondenza all'interno della relazione tecnica e nel prospetto riepilogativo dei costi. Le iniziative che non trovino il corrispondente costo nel riepilogo dei costi NON verranno considerate ai fini del punteggio.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione.

- Relazione tecnica che deve contenere l'illustrazione dettagliata degli interventi, con indicazione della spesa che si intende sostenere e l'individuazione dell'itinerario\degli itinerari che si intendono valorizzare
- Prospetto riepilogativo dei singoli interventi con il relativo costo analitico.

Per i soli progetti presentati in forma aggregata (non da Unioni di Comuni) la domanda dovrà essere presentata dal Comune capofila e ad essa dovrà essere allegata, oltre ai documenti precedentemente indicati, anche la

- Dichiarazione di partecipazione operativa e/o finanziaria dei Comuni coinvolti nel progetto.

MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

7. PRIORITÀ' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti, ai fini della predisposizione delle graduatorie relative, tiene conto della sussistenza delle seguenti condizioni di priorità a cui vengono attribuiti i seguenti punteggi.

Criteri	Punti
1. Interventi che si riferiscono all'ambito di un intero Distretto culturale	5
2. Coerenza tematica con l'itinerario\gli itinerari individuati	Da 1 a 5
3. Qualità e innovatività della proposta progettuale	Da 1 a 5
4. Progetti che valorizzano l'economia di prossimità (commercio, pubblici esercizi, artigianato)	3
5. Progetti che prevedono interventi sulla mobilità per favorire l'accessibilità agli eventi	3
6. Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del	3

Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022 ² .	
7. Interventi che, nell'ambito di un Distretto culturale, coinvolgono almeno 70% degli enti facenti parti del distretto.	3
Punteggio massimo ottenibile:	27

8. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I soggetti beneficiari potranno presentare una sola domanda di contributo.

a) Raggruppamento delle candidature

Le candidature pervenute saranno suddivise in sei raggruppamenti in base all'appartenenza dell'ente o del gruppo proponente ai seguenti ambiti territoriali:

Distretti culturali metropolitani

Distretto Reno-Lavino-Samoggia

Casalecchio di Reno
Monte San Pietro
Sasso Marconi
Valsamoggia **Ente coordinatore**
Zola Predosa

Distretto Imolese

Borgo Tossignano
Casalfiumanese
Castel del Rio
Castel Guelfo di Bologna
Castel San Pietro Terme
Dozza
Fontanelice
Imola **Ente coordinatore**
Medicina
Mordano
Nuovo Circondario Imolese

² Nel caso un'Unione o un Gruppo di Comuni associati si candidi e un Comune (o più Comuni) a questi appartenente non abbia rispettato gli adempimenti del Regolamento, il punteggio inerente il criterio 10 non sarà assegnato.

Distretto Montagna

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese **Ente coordinatore**
Alto Reno Terme **Ente coordinatore**
Camugnano
Castel d'Aiano
Castel di Casio
Castiglione dei Pepoli
Gaggio Montano
Grizzana Morandi
Lizzano in Belvedere
Marzabotto
Monzuno
San Benedetto Val di Sambro
Vergato

Distretto Pianura Est

Unione Reno-Galliera **Ente coordinatore**
Argelato
Baricella
Bentivoglio
Budrio
Castel Maggiore
Castello d'Argile
Castenaso
Galliera
Granarolo dell'Emilia
Malalbergo
Minerbio
Molinella
Pieve di Cento
San Giorgio di Piano
San Pietro in Casale

Distretto Pianura Ovest

Anzola dell'Emilia
Calderara di Reno
Crevalcore
Sala Bolognese
San Giovanni in Persiceto **Ente coordinatore**
Sant'Agata Bolognese

Distretto Savena-Idice

Loiano
Monghidoro
Monterenzio
Ozzano dell'Emilia
Pianoro
San Lazzaro di Savena **Ente coordinatore**

Nell'ambito di ciascun raggruppamento, le candidature verranno ordinate in base ai criteri di cui al paragrafo 7.

Risulterà beneficiaria del contributo la prima candidatura classificata per ciascuno dei sei ambiti territoriali.

b) Criteri da applicarsi in caso di parità di punteggio

In caso di parità, sarà data priorità in ordine:

- ai progetti maggiormente rispondenti al criterio 1 (Interventi che si riferiscono all'ambito di un intero Distretto culturale);
- ai progetti che maggiormente rispondenti al criterio 3 (qualità progettuale);
- ai progetti presentati da, in ordine:
 - Ente coordinatore,
 - Unione di Comuni,
 - Gruppi di Comuni associati,
 - Singoli comuni.

9. NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE

Le domande presentate verranno valutate da un nucleo di valutazione che formulerà ed approverà la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

Il nucleo sarà istituito presso l'Area Sviluppo economico e sociale.

Alle sedute del nucleo di valutazione potranno essere chiamati a partecipare - fino ad un massimo di tre unità- esperti in materie specifiche attinenti le priorità del bando, interpellati a seconda della specificità dei progetti.

L'attività del Nucleo non comporta oneri di spesa per la Città metropolitana di Bologna.

10. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ultimata l'istruttoria delle domande di contributo, si procederà alla approvazione della graduatoria con apposito atto dirigenziale, in base alla istruttoria di merito compiuta dal Nucleo di valutazione in merito alla formazione della graduatoria stessa.

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

11. DECORRENZA DELLE INIZIATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Gli interventi dovranno essere realizzati **a partire dal 1° gennaio 2024 e terminati entro il 31 dicembre 2024.**

I programmi dovranno rendicontati per la liquidazione entro 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La documentazione finale di spesa da presentare ai fini della rendicontazione dovrà essere la seguente:

- 1) Modello di rendicontazione di spesa (firmata dal legale rappresentante dell'Ente) riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute.

La modulistica di rendicontazione per richiedere la liquidazione del contributo sarà reso scaricabile dal sito della Città metropolitana di Bologna, disponibile in internet al seguente indirizzo:

https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi

- 2) Relazione tecnica, a firma del beneficiario, che illustri le modalità di attuazione dell'intervento, l'avvenuta realizzazione dello stesso e i risultati conseguiti.
- 3) Fotocopia semplice delle fatture complete di copia semplice degli atti di liquidazione, mandati di pagamento e quietanze del tesoriere.

I titoli di spesa devono essere intestati al soggetto attuatore, riferiti all'iniziativa oggetto del contributo con **data non antecedente il 1° gennaio 2024** e non posteriore al termine previsto per la realizzazione degli interventi.

La rendicontazione deve essere inviata con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda di contributo (Punto 6).

12. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione dei contributi verrà effettuata con atto dirigenziale.

In tale ipotesi verrà assegnato ai beneficiari, per la rendicontazione dei progetti, un termine in ogni caso non inferiore a sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione.

L'erogazione del contributo avverrà, con atto dirigenziale, a conclusione del progetto, previo positivo esperimento della rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità previste ed indicate nell'atto di notifica di concessione del contributo.

Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori alla spesa ammessa, il contributo verrà proporzionalmente ridotto, se inferiori al 60% della spesa ammessa, il contributo sarà revocato.

L'erogazione delle somme avverrà in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa.

In caso di concessione a Gruppi di Comuni associati, l'erogazione viene effettuata in favore del Comune titolare del progetto (capofila).

Nel caso di richiesta di integrazioni, i tempi previsti per l'erogazione verranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data di regolarizzazione della pratica.

13. CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà revocato, con determinazione del responsabile competente, nei seguenti casi:

1. qualora il beneficiario non provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa entro i 18 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, salvo proroga per causa di forza maggiore, da richiedere prima della scadenza dei suddetti termini, pena la revoca del contributo stesso;
2. qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore al 60% dell'importo del progetto ammesso a contributo;
3. qualora la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto, nei criteri che hanno determinato attribuzione di specifico punteggio e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso a contributo;
4. se, a seguito di controlli e verifiche, venga rilevata la mancanza e/o la perdita dei requisiti sulla base dei quali è stato concesso il contributo, entro i 3 anni dalla sua erogazione.

In caso di revoca del contributo il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già percepite aumentate degli interessi legali maturati a decorrere dalla data di notifica della revoca.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

14. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Città metropolitana può effettuare ispezioni o controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto, il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del

contributo e la loro corretta destinazione, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche nei tre anni successivi al pagamento del contributo.

Il beneficiario si impegna a rispettare le leggi in tema di prevenzione infortunistica, malattia professionale, a garantire le condizioni minime stabilite dai contratti collettivi nazionali di settore, dai contratti di lavoro di categoria provinciali, e di zona, o dagli accordi aziendali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative nella categoria, nonché le normative di tutela dell'ambiente e di osservanza delle pari opportunità.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti all'avviso pubblico è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del presente avviso ed al compimento degli atti conseguenti, ed avverrà a cura di personale previamente autorizzato, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare all'avviso pubblico.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

Responsabile della protezione dei dati

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa:

Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204

indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

e.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Diritti degli Interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali).

L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso la Città metropolitana di Bologna.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Servizio competente per il procedimento di concessione dei contributi è l'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna Via Benedetto XIV, 3 in Bologna, presso i cui uffici è possibile prendere visione degli atti.

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro **il 31 dicembre 2023**, con l'approvazione della graduatoria degli interventi.

La concessione avverrà nei 30 giorni successivi all'approvazione della graduatoria. L'esito del procedimento sarà comunicato tramite PEC a cura dell'Area Sviluppo economico.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giovanna Trombetti Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

- Francesca Vacchetti al numero telefonico 051/6598150 e all'indirizzo e-mail francesca.vacchetti@cittametropolitana.bo.it

nei seguenti orari: lunedì giovedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.00, nei giorni di martedì, mercoledì, dalle ore 09.00 alle ore 18.00.